PAOLO ZERMANI

Nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee, Firenze 2023

Nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee

Firenze, 2023

Paolo Zermani, Eugenio Tessoni

Collaboratori: Gabriele Bartocci, Rocio Fernandez Lorca

Foto: Stéphane Giraudeau

Progetto vincitore del concorso internazionale per la nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee, bandito dal Museo Nazionale del Bargello in collaborazione con Fondazione degli Architetti di Firenze

La fabbrica medicea di San Lorenzo ha sempre custodito e tramandato a Firenze, sia nella chiesa che nella biblioteca e nelle tombe, una memoria viva. Non lontano, al Museo di San Marco, Beato Angelico offre nel Giudizio Universale la sua interpretazione del rapporto tra vita e morte.

All'interno della Sagrestia Nuova, Michelangelo ha immortalato il ciclo della vita nelle tombe dei Medici, scolpendo il Giorno, la Notte, l'Aurora e il Crepuscolo. In questa sequenza, ha sviluppato il tema dell'infinito come prerogativa del Moderno, disponendo le figure in pose instabili sui coperchi delle tombe.

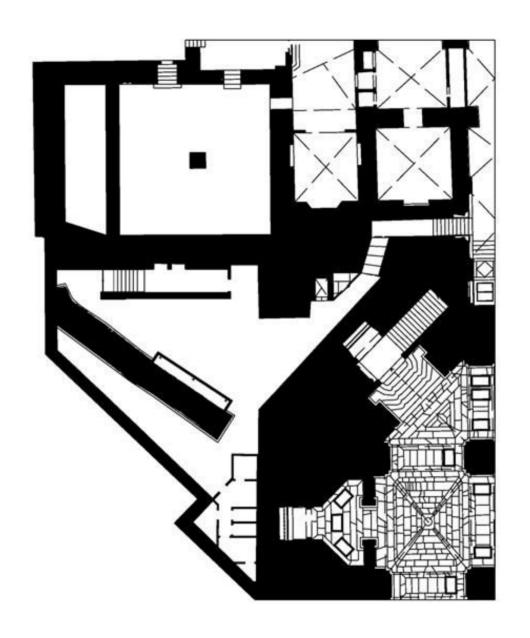
Nella sagrestia, tra il finito e l'infinito, architettura e scultura si contendono la rappresentazione della caducità dell'esistenza attraverso i materiali e il rapporto tra il volume interno e le statue dei duchi e le figure allegoriche. Mentre le prime sono classiche e perfettamente realizzate, le seconde rimangono incompiute.

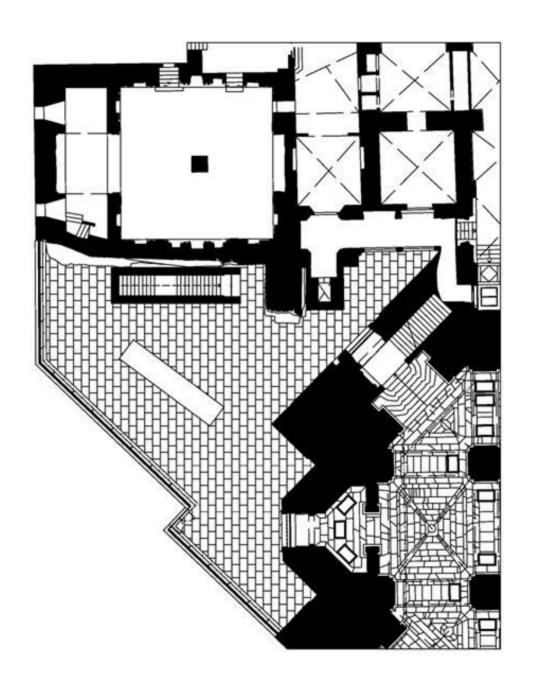
Il contrasto tra buio e luce, morte e vita, evidenzia il tormento maturo di Michelangelo, confermato nella Biblioteca Laurenziana dove emergono dalle pareti colonne al posto dei corpi. La nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee, su via Canto dei Nelli, e composta da due elementi: il blocco parallelepipedo che delimita la scala e la seduta al centro della piazza.

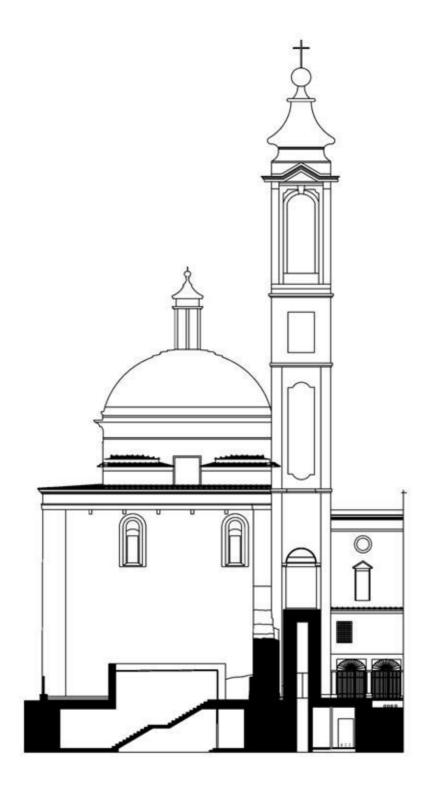
La differenza di altezza tra il piano delle tombe e quello della città e il tema centrale del progetto, risolto tramite un collegamento tra i due livelli. Il blocco principale, parallelo al muro della Sagrestia Nuova, ha origine nel piano interrato che ospita le antiche mura di Firenze e il nuovo bookshop, emergendo di tre metri e cinquanta dal piano della piazza.

Fondendosi con la terra, il museo si rivela discretamente ma concretamente, dirigendosi verso l'alto, verso la città, con la sua testata chiusa e la sua uscita nascosta. Il corpo di uscita e una tomba, un sarcofago, un'urna di dimensioni urbane, infine una porta. La seduta nella piazza, quasi come una copertura rimossa o una pietra tombale ribaltata, coinvolge gli edifici storici circostanti e lo spazio della città contemporanea nella dialettica dell'antica fabbrica di San Lorenzo, del suo museo e delle sue cappelle funerarie.

Realizzati in Travertino di Rapolano con una superficie opaca, i manufatti dialogano con discrezione, anche in scala, con i grandi volumi della Chiesa, della Sagrestia Nuova, e della Cappella dei Principi, mediando il loro rapporto con la strada, il mercato, l'edilizia minore e la vita quotidiana.







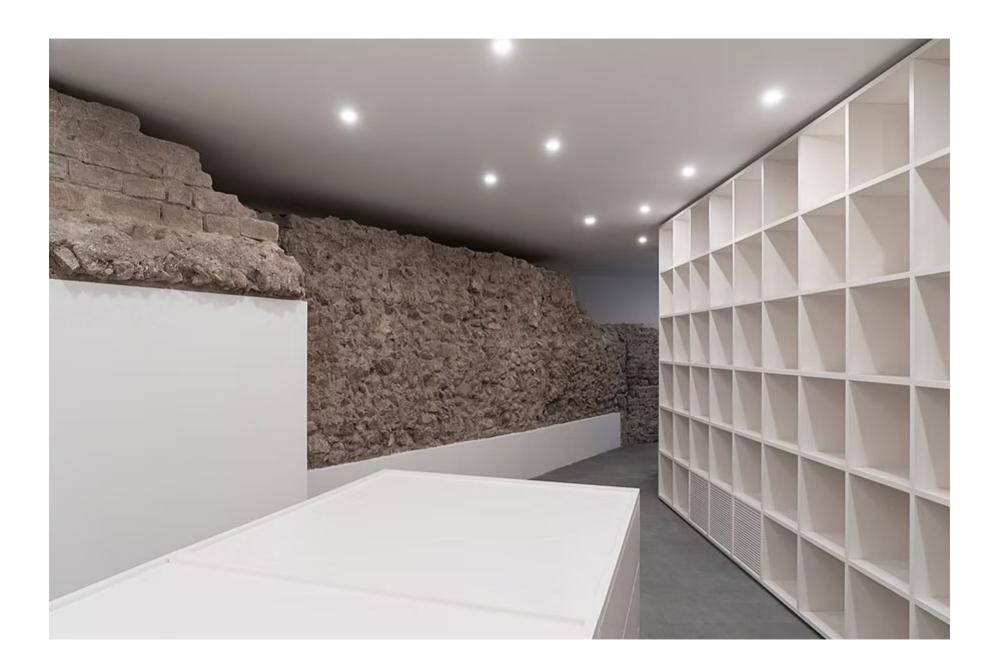










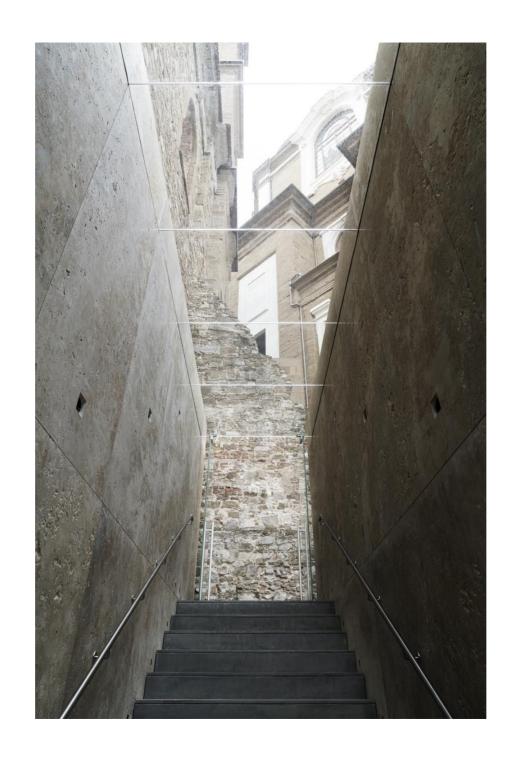










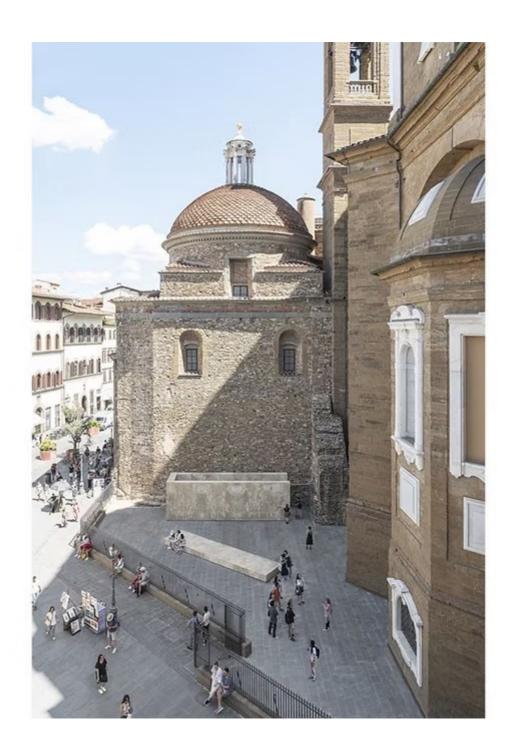












Pubblicazioni

Tra le pubblicazioni si segnalano le seguenti:

bibliografia:

(2023) Paolo Zermani, Eugenio Tessoni, *Uscita delle Cappelle Medicee, Firenze*, in «CASABELLA», n. 951, novembre, pp. 6-11, ISBN 977008718009

(2023) Andrea Volpe, Studio Zermani Associati. Nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee, Firenze, in «Firenze Architettura», vol. 27, No. 1-2, pp. 66-79, ISSN 1826-0772 (print) - ISSN 2035-4444 (online)

(2023) Paolo Zermani, *Nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee*, in «Identità dell'architettura italiana», XXI Convegno, Firenze, pp. 150-151, Didapress, ISBN 979-12-215-0194-0

(2024) Studio di Architettura Zermani Associati, Medici Chapels Exit, Florence (Italy), in «Arquitectura Viva», n. 261, p. 16, ISSN 0214-1256

(2024) Ulrich Brinkmann, *Vom Dunkel ins Licht*, in «Bauwelt», 15.2024, pp. 48-51, ISSN: 0723-5615

(2024) Paolo Zermani, *Arquitetturas Italianas*, Porto, Fundação Marques da Silva Praça Marquês de Pombal, ISBN 978-989-53272-3-2

(2024) Paolo Zermani, *Desde Italia. Seis arquitecturas*, in «A&P CONTINUIDAD», pp. 144-155, ISSN 2362-6097

sitografia:

(2023) Valentina Silvestrini, Una porta verso la luce: pronta la nuova uscita delle Cappelle Medicee di Firenze, in «Artribune» (https://www.artribune.com/progettazione/architettura/2023/09/nuova-us cita-cappelle-medicee-firenze/)

(2023) Cecilia di Marzo, Museo delle Cappelle Medicee: la nuova 'uscita d'autore' di Paolo Zermani, in «Archiportale» (https://www.archiportale.com/news/2023/10/architettura/museo-delle-cappelle-medicee-la-nuova-uscita-d-autore-di-paolo-zermani 95928 3.html)

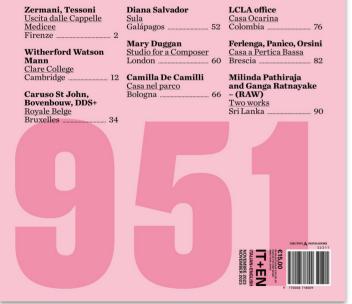
(2023) Mariagrazia Barletta, Firenze, museo delle Cappelle Medicee: pronta l'uscita firmata Paolo Zermani, in «Professione Architetto» (https://www.professionearchitetto.it/news/notizie/31113/Firenze-museo-delle-Cappelle-Medicee-pronta-l-uscita-firmata-Paolo-Zermani)

(2023) Elena Franzoia, La nuova uscita delle Cappelle Medicee a Firenze, in «Il Giornale dell'Arte»

(https://www.ilgiornaledellarte.com/Articolo/La-nuova-uscita-delle-Cappelle-Medicee-a-Firenze)

(2023) Francesca Greco, *Un'uscita d'autore per le Cappelle Medicee*. E a novembre apre la Stanza Segreta di Michelangelo, in «Arte.it» (https://www.arte.it/notizie/firenze/un-uscita-d-autore-per-le-cappelle-medicee-e-a-novembre-apre-la-stanza-segreta-di-michelangelo-20793)





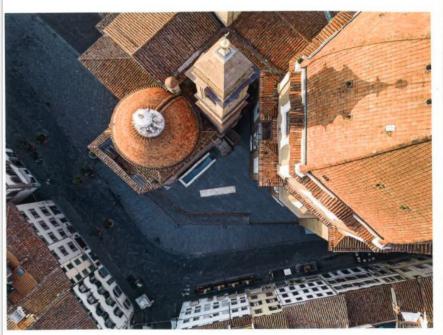






Exterior del mes Exterior of the Month

Studio di Architettura Zermani Associati, Medici Chapels Exit, Florence (Italy)



mediceas en la basilica florentina de con la calle se concibe como un sepulsado a los pies de la exquisita sacristía permite que el angosto ascenso hacia la de Miguel Ángel, este punto de térmi- vida también lo sea hacia la luz.

MATEO DEJÓ apuntado que a la vida se no renuncia a competir con el maestro, SAINT MATTHEW left word in the Gosllega por la puerta estrecha. Y al menos pero invoca su serenidad marmórea y pel that the gate to life is small. And esa es la sensación que podrá tener su alegórico canto a la finitud. Así, la quien complete la visita de las capillas caja de escalera que enlaza las criptas complete their rounds of the Medici chapels in Florence's Basilica di San San Lorenzo; un recorrido separado del propio del templo que, tras pasar por el fresco del quattrocento que refuerza un actual temple 's - which used to pass by fresco which the bench, unaligned with panteon dende quisieron enterrarse los banco atravesado. Y al igual que las ca- the pantheon where the Grand Dukes doques de Toscana, desde aborn neaba pillas reúnen grandilocuencia y detalle of Tuscany wished to be interred, but chapels combine grandiloquence with con una discreta salida que emerge a la bulliciosa via en torno al ábside. Adode travertino una sutil cubierta de vidrio street bordering the apse. Attached to the bottom of Michelangelo's exquisite a delicate glass roof that makes the sacristy, this endpoint refrains from narrow ascent to life lead also to light. sacristy, this endpoint refrains from

trying to compete with the master, but invokes its marmoreal serenity and its allegorical chant to finitude. The stainwell that connects the crypts to the street is conceived as an open tomb. the stairs, reinforces. And just as the exquisite attention to detail, powerful travertine slabs are balanced out by

16 2024 ArquitecturaViva 261

Bauwelt 15.2024

Ort und Material

In Florenz und Pontresina wirkten Zermani und Caminada

Eine Verschnaufpause

Beim diesjährigen Serpentine Pavi-lion überzeugen die Hohlräume

Begrünt-ertüchtigt

19.-Juli 2024

Das Rathausareal in Illertissen erlebt seinen zweiten Frühling



www.bauwelt.de

Das Museum der Medici-Grablege in Florenz hat einen neuen Aus gang bekommen. Paolo Zermani ist es gelungen, mit einer konze tionellen Architektur die im Grunde banale Aufgabe ins Reich de: Bildhaften zu überführen, wo ein Dialog mit Michelangelos Werke in der Kapelle möglich ist.

Text Ulrich Brinkmann Fotos Stéphane Giraudeau

Vom Dunkel ins Lich





fektur und Kunst, und ist erscheint vollkommen sinnics, ein einzelnes herausstellen und als DAS Hauptwerk rühmen zu wollen - die ganze Stadt ist eine einzige Pilgerstätte für Kunst- und Archifektur-Begeisterte aus eller Welt. Andererseits niemand wird bestreiten, dass die Kirche San Lorenzo von Filippo Brunelleschi mitsamt den Zutaten von Michelangelo (Nuova Sagrestia, Biblio teda Laurenziana) einer der Komplass ist, die man gowiss ansteuort, und die Neue Sakristor. Grablege der Medici, innerhalb diesas Ensembles der Ort ist, an dem sich Plastik. Architektur und (Stadt-)Geschichte auf besonders eindrucksvolle Weise begegnen und varbinden. Diese Geschichte wurde nun weitergesponnen vom Architekten Paolo Zermani.

Zermani führt sein Büro in Parma, ist aber als Professor an der Florentiner Spuole di Architetturalong mit der Stadt vertraut. 2018 gewann er den international offenen Wettbewerb für die Gestaltung des neuen Ausgangs des Museums der Medici-Kapelle, wie die Neue Sekristel auch genannt wird; im latzten Herbst wurde das Bauvorhaben abgeschlossen. Vorausgegangen waren archaologiache Grabungen em vorgesehenon Bauplatz, bei denen ein Teil der Stadtmauer aus dem 12. Jahrhundert zum Vorschein kam. Ort des Geschehens ist die kleine Plazze im

Nordwesten der Kirche, im Winkel von Neuer Sa-

Bauwelt 15,2024

THEMA